

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA INFANZIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. dell'11 settembre 2020

La scuola è una “comunità educante”, in cui convivono più soggetti, ciascuno con un ruolo diverso, ma uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini che ne fanno parte, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione, umana e culturale.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli alunni**, il centro ed il motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- **la scuola**, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per potersi sviluppare e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi.

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

E' per questo motivo che si propone alle componenti fondamentali della comunità scolastica un “contratto”, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio. In quanto contratto è un impegno che lega tutti e se tutti lo sapranno rispettare ne guadagnerà il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo

Compito della Scuola

La scuola educa istruendo, il che significa essenzialmente tre cose:

- *consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- *preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie mentre frequenta la scuola, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.*

(da Cultura, scuola, persona: verso le Indicazioni nazionali per la scuola d'infanzia e per il primo ciclo di istruzione)

Compito della Famiglia

La famiglia è il primo soggetto educativo ed ha da assolvere un compito: il compito di educare.

Bisogni Educativi	Docenti	Genitori
Star bene con se stesso e con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> Promuovono negli alunni/e i valori ispirati alla pace, tolleranza, solidarietà, offrendo esempi di comportamenti coerenti Creano in sezione un clima di conoscenza reciproca, fiducia, rispetto e collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> Offrono esempi di comportamenti coerenti rispetto ai valori condivisi con la Scuola. Aiutano i propri figli/e a superare atteggiamenti egocentrici, individualistici e competitivi.
	<ul style="list-style-type: none"> Creano un rapporto positivo e di dialogo con gli alunni/e, individuando e rispettando i loro bisogni, tempi di maturazione, stili cognitivi, attitudini, potenzialità e difficoltà, aiutandoli a dare il meglio di loro. 	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzano l'esperienza dei propri figli/e, facendoli sentire unici nelle loro emozioni, capacità e idee, senza operare paragoni con altri fratelli o compagni di sezione. Hanno nei confronti dei propri figli/e aspettative adeguate all'età e alle loro potenzialità.
	<ul style="list-style-type: none"> Dialogano con gli alunni/e, aiutandoli a riflettere sulla loro esperienza perché divengano capaci di attribuirvi il giusto valore e a comprendere il senso delle regole come orientamento all'agire bene. 	<ul style="list-style-type: none"> Aiutano i propri figli/e a comprendere le regole e i no come elementi necessari alla crescita.
	<ul style="list-style-type: none"> Condividono con gli alunni/e le regole di comportamento a scuola, le comunicano alle famiglie e supportano gli alunni nella gestione delle stesse 	<ul style="list-style-type: none"> Prendono atto delle regole stabilite, ne parlano con i figli/e, valorizzandone il significato, Si impegnano ad aiutare i propri/figli/e a rispettarle.

Bisogni Educativi	Docenti	Genitori
Acquisizione della strumentalità, delle abilità, delle competenze necessari allo sviluppo armonico della personalità del bambino	<ul style="list-style-type: none"> Favoriscono un insegnamento motivante che stimola ad affrontare la scuola con curiosità ed entusiasmo. Organizzano le attività didattiche e formative, finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni/e, tenendo conto degli stili e ritmi di apprendimento degli alunni/e, della situazione della sezione, del contesto territoriale e delle indicazioni Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Mostrano interesse e curiosità nei confronti dell'avventura cognitiva dei figli/e. Stimolano i figli/e a trovare il senso del lavoro scolastico e a dare ad esso la dovuta importanza. Rispettano le scelte educativo/didattiche dei docenti Riconoscono le capacità dei figli/e e li incoraggiano sottolineando i reali successi che ottengono e ridimensionando gli insuccessi, aiutandoli a gestire la frustrazione Comunicano eventuali problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli.

Bisogni Educativi	Docenti	Genitori
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> Promuovono l'autonomia, l'autostima e il senso di responsabilità. Favoriscono il senso di fiducia in se stessi e negli altri con un atteggiamento che valorizza le competenze di ciascuno. 	<ul style="list-style-type: none"> Favoriscono l'acquisizione dell'autonomia e della stima di sé nelle occasioni offerte dalla quotidianità.
	<ul style="list-style-type: none"> Di fronte all'insuccesso, aiutano gli alunni/e a non scoraggiarsi e a raggiungere l'obiettivo diversificando strategie e tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscono le capacità dei figli/e e li incoraggiano, sottolineando i reali successi che ottengono e ne ridimensionano gli insuccessi, aiutandoli a gestire la frustrazione in modo realistico.

AZIONI DA FAVORIRE PER COSTRUIRE UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

AZIONI	SCUOLA	FAMIGLIA
CONDIVISIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> Presenta il percorso formativo e le scelte educative/metodologiche e didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> Condivide il percorso formativo e le scelte educativo-didattiche Sostiene l'azione della scuola Dà continuità alle azioni concordate con la scuola per il proprio figlio
DIALOGO	<ul style="list-style-type: none"> E' disponibile al dialogo con la famiglia che si allarga anche alla realtà extrascolastica del bambino 	<ul style="list-style-type: none"> E' disponibile al dialogo con la scuola Presta attenzione verso le comunicazioni o le proposte che vengono dalla scuola
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Promuove occasioni diversificate d'incontro tra genitori e insegnanti all'interno della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa agli incontri promossi dalla scuola.
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Presta attenzione alla valenza educativa della comunicazione, sia formale che informale, sull'andamento educativo - didattico del bambino 	<ul style="list-style-type: none"> Coglie la comunicazione dell'insegnante sul proprio figlio come un contributo alla sua crescita Controlla sistematicamente la cartella dei figli per verificare comunicazioni importanti
COINVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolge le famiglie nelle problematiche educative che riguardano i singoli o l'intera classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Si interessa e collabora con la scuola quando si affrontano problematiche educative relative al proprio figlio o all'intera classe
DISTINZIONE DI RUOLI	<ul style="list-style-type: none"> E' consapevole della diversità di ruoli e di mezzi, sia pur nel comune obiettivo di aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile. Riconosce che la collaborazione con la famiglia è un elemento fondamentale anche per il pieno svolgimento del proprio ruolo. Evita di delegare alla famiglia il proprio ruolo educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> E' consapevole della diversità di ruoli e di mezzi, sia pur nel comune obiettivo di aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile. Riconosce che la collaborazione con la scuola è un elemento fondamentale anche per il pieno svolgimento del proprio ruolo. Evita di delegare alla scuola il proprio ruolo educativo.
LEALTA'	<ul style="list-style-type: none"> Affronta la diversità dei punti di vista con la famiglia in modo autentico e costruttivo. Evita di esprimere giudizi negativi su scelte/comportamenti della famiglia in presenza del bambino. Evita che problematiche scolastiche vengano trattate e commentate fuori dalla sede di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> Affronta la diversità dei punti di vista con la scuola in modo autentico e costruttivo. Evita di esprimere giudizi negativi in presenza del bambino verso la scuola/l'operato degli insegnanti/il lavoro scolastico. Evita che problematiche scolastiche vengano trattate e commentate fuori dalla sede di competenza

APPENDICE PREVENZIONE COVID-19

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- ❖ a definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio e realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- ❖ a assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe;
- ❖ a garantire un'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- ❖ a rendere disponibili prodotti igienizzanti a norma di legge;
- ❖ a integrare il Regolamento di Istituto con specifiche sezioni dedicate ai protocolli per il controllo e il contenimento del rischio da COVID-19;
- ❖ a garantire la tutela degli alunni in condizioni di fragilità;
- ❖ a assicurare una efficace informazione e comunicazione con le famiglie;
- ❖ a curare apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- ❖ a intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- ❖ a intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie;
- ❖ a predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- ❖ a essere consapevoli della responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale;
La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:
 - a. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 - b. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - c. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- ❖ a tenersi informato regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità;
- ❖ a monitorare costantemente lo stato di salute del proprio figlio anche attraverso la misurazione della temperatura corporea, e rispettare l'obbligo di tenere il/la figlio/a al proprio domicilio in presenza di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- ❖ a rispettare il divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- ❖ a indicare più di un delegato per il ritiro del minore;
- ❖ a rispettare l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ❖ a recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;

- ❖ a contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- ❖ a garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- ❖ a non portare a scuola oggetti o giocattoli da casa;
- ❖ in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), a supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI

(Tagliare lungo la linea tratteggiata e compilare la dichiarazione da consegnare ai Docenti di sezione)

DICHIARAZIONE

I sottoscritti, genitori/tutori dell'alunno _____

Sezione _____ Plesso _____

Dichiarano

di aver letto il Patto di Corresponsabilità, di essere pienamente consapevoli:

- a) delle disposizioni richiamate nel presente Patto e delle conseguenti responsabilità
- b) della necessità della loro scrupolosa osservanza.

....., _____

Firma dei genitori/tutori
